

PARROCCHIA "MARIA AUSILIATRICE"



# Conoscerci

NATALE 2014

**I**l Vangelo racconta che i pastori di Betlemme, dopo aver ricevuto dall'angelo l'annuncio della nascita del Messia, *"andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia"*. I primi testimoni oculari vedono una famiglia: madre, padre e figlio neonato. Giovane coppia che ha saputo attendere la venuta del Signore nella loro vita, fargli spazio, accoglierLo, metterLo al centro del loro affetto delle loro premure (*questa è stata la loro ricchezza*). Giovane famiglia che non si è spaventata delle difficoltà della vita (*e questo la rende più vicina a noi*).

Quando pensiamo alla Santa famiglia siamo tentati di credere che per loro **non** ci sono state **difficoltà**, che la loro vita sia stata una passeggiata, che Maria trascorresse il suo tempo in estasi, che Giuseppe riempisse le sue

giornate a fare tavoli e sedie, e Gesù, tra un miracolo e l'altro, crescesse *"in età, sapienza e grazia"*. Niente di più falso. Poveri, nemmeno in grado di offrire un letto al Bambino che nasce, ma al tempo stesso contenti di quello che hanno e di questo sanno lodare il Signore. pensiamo al *Magnificat*. Famiglia inserita nella vita di una società e ne rispetta le leggi: censimento, presentazione al tempio. Famiglia che deve affrontare le gioie e i dolori di ogni famiglia: la povertà, l'esilio in Egitto. Quante famiglie **anche oggi** in mezzo a noi devono affrontare la stessa sorte (chiedono ospitalità, accoglienza, aiuto...), quante famiglie povere anche nella nostra comunità.

Ci hanno insegnato quella che deve essere la **missione** di ogni famiglia,

*Trovarono  
Maria  
e Giuseppe  
e il bambino*

Lc 2,6



che papa Giovanni Paolo II in modo significativo riassume così: "... **la missione di custodire, rivelare e comunicare l'amore**". Custodendo l'amore tra di loro, l'hanno raccontato, testimoniato a noi, comunicandoci che l'amore autentico dona vita, è fecondo.

Ogni Natale è, quindi, l'occasione per riscoprire il valore unico della famiglia. E questo grazie alla testimonianza della famiglia del presepe.

Ma la loro testimonianza non può rimanere unica. Anche oggi abbiamo bisogno di famiglie che parlino. Non c'è nulla che superi la testimonianza. Nulla è più convincente di vivere in modo tale che ad altri venga voglia di vivere come noi. Soprattutto oggi questo compito della famiglia cristiana è ancor più urgente. Questa dev'essere **l'ora della famiglia**. Perché, come rileva Papa Francesco, la famiglia e il matrimonio sono sotto attacco, un attacco senza precedenti. Lo stesso Sinodo sulla famiglia ha accolto domande, difficoltà e si è messa in cammino per cercare risposte. Perciò, come ci invita il Papa, occorre mostrare con i fatti che chi attacca la famiglia sbaglia e fa del male anche a se stesso. Sì, oggi serve una svolta all'insegna della testimonianza, per dire che il Vangelo è bello e dà una marcia in più ad una coppia di coniugi e ai loro figli. Ma l'annuncio credibile del Vangelo della famiglia è compito della famiglia.

E' un'urgenza per le nostre comunità parrocchiali, anche per la nostra. Dobbiamo trovare famiglie disponibili a dare testimonianza della bellezza del Vangelo della famiglia. Perché la famiglia è il cuore della Chiesa, perché la famiglia è quel luogo dove si impara ad essere uomini e ad essere donne. Perché la famiglia è un vangelo, il buon annuncio della famiglia. Anche nella nostra comunità possibilità di mettersi in gioco ce ne sono molte. C'è un "Gruppo Sposi", nel quale alcuni accettano di impegnarsi come "coppie guida" nella preparazione di altre coppie al matrimonio. C'è un "Gruppo Famiglia" in oratorio. Sta nascendo un realtà di "Giovani Coppie" (vedi articolo). Ma abbiamo bisogno anche di coppie che abbiamo voglia di accompagnare giovani famiglie nel preparare il battesimo per i propri

figli e nel cammino dei primi anni seguenti. Non dobbiamo avere paura delle difficoltà e dei piccoli numeri: dobbiamo invece avere l'umiltà di chi si fida della Parola di Dio. D'altro canto, la Parola di Dio si incarna come in Gesù di Nazareth in una vicenda storica precisa e concreta. Quindi, o la Parola di Dio si incarna nelle nostre vite e nelle nostre scelte quotidiane, oppure non illudiamoci il Vangelo rimarrà rinchiuso in un fatto culturale, ma non di vita.

Famiglia cuore della Chiesa, della nostra comunità. Non sarà semplice, ma è la strada che il Signore ci chiede. Famiglie **abbiate il coraggio della testimonianza...** vi aspettiamo. E Buon Natale.

*il parroco  
don Claudio*

FAMIGLIE

TESTIMONI

DI VANGELO



**NEGOZIO  
RICORDI  
RELIGIOSI**

**Orari**  
Lun-Ven: 8.30-12.30 / 14.30-18.30  
Sab: 8.30-12.30 / 17.00-19.00  
Dom: 9.30-12.30 / 17.00-19.00

- Immagini • Status • Biglietti augurali
- Corone rosario • Crocifissi • Medaglie
- Poster • Icone • Presepi • Portachiavi
- T-shirt • Gadget • Oggetti ricordo

Via Maria Ausiliatrice, 32 - 10152 TORINO

Tel. 011.5224244 - Fax 011.5224225

 negozioausiliatricetorino - E-mail: negozio@ausiliatrice.net

# La *Luce* dell'amore coniugale

...dal Messaggio finale del Sinodo sulla famiglia

C'è una luce che a sera splende dietro le finestre nelle case delle città, nelle modeste residenze di periferia o nei villaggi e persino nelle capanne: essa brilla e riscalda corpi e anime. E' la luce dell'amore coniugale, che si manifesta nella vicenda nuziale dei coniugi, e si accende con l'incontro: è un dono, una grazia che si esprime – come dice la *Genesi* (2,18) – quando i due volti sono l'uno "di fronte" all'altro, in un "aiuto corrispondente", cioè pari e reciproco. L'amore dell'uomo e della donna ci insegna che ognuno dei due ha bisogno dell'altro per essere se stesso, pur rimanendo diverso dall'altro nella sua identità, che si apre e si rivela nel dono vicendevole.

L'itinerario, perché questo incontro sia autentico, inizia col fidanzamento, tempo dell'attesa e della preparazione. Si attua in pienezza nel sacramento ove Dio pone il suo suggello, la sua presenza e la sua grazia. Questo cammino conosce anche la sessuali-

tà, la tenerezza, la bellezza, che perdurano anche oltre la vigoria e la freschezza giovanile. L'amore tende per sua natura ad essere per sempre, fino a dare la vita per la persona che si ama (cf. *Gv* 15,13). In questa luce l'amore coniugale, unico e indissolubile, persiste nonostante le tante difficoltà del limite umano; è uno dei miracoli più belli, benché sia anche il più comune.

Questo amore si diffonde attraverso la fecondità e la generatività, che non è solo procreazione, ma anche dono della vita divina nel battesimo, educazione e catechesi dei figli. È pure capacità di offrire vita, affetto, valori, un'esperienza possibile anche a chi non ha potuto generare. Le famiglie che vivono questa avventura luminosa diventano una testimonianza per tutti, in particolare per i giovani.

Durante questo cammino, che è talora un sen-



Corso prematrimoniale ottobre 2014.



tiero d'altura, con fatiche e cadute, si ha sempre la presenza e l'accompagnamento di Dio.

Su di noi aleggia la presenza della famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe nella loro modesta casa. Anche noi, unendoci alla Famiglia di Nazaret, eleviamo al Padre di tutti la nostra invocazione per le famiglie della terra:

*Padre, dona a tutte le famiglie  
la presenza di sposi forti e saggi,  
che siano sorgente  
di una famiglia libera e unita.*

*Padre, dona ai genitori di avere una casa  
dove vivere in pace con la loro famiglia.*

*Padre, dona ai figli di essere segno  
di fiducia e di speranza  
e ai giovani il coraggio  
dell'impegno stabile e fedele.*

*Padre, dona a tutti di poter guadagnare  
il pane con le loro mani,  
di gustare la serenità dello spirito  
e di tener viva la fiaccola della fede  
anche nel tempo dell'oscurità.*

*Padre, dona a noi tutti di veder fiorire  
una Chiesa sempre più fedele e credibile,  
una città giusta e umana,  
un mondo che ami la verità,  
la giustizia e la misericordia.*

## 16ª MOSTRA di PRESEPI e della Devozione Popolare a Don Bosco

Nella Cripta della Basilica  
di Maria Ausiliatrice  
(a sinistra guardando la facciata)  
Ingresso libero facilitato ai disabili

dal 13 Dicembre 2014  
al 6 Gennaio 2015

Orario:  
Feriali: ore 15-18  
Domenica e Festivi:  
ore 10-12 ; 15-18



Un rapporto di coppia è come un giardino.  
Per crescere rigoglioso deve essere annaffiato  
regolarmente.

Ha bisogno di cure particolari  
a seconda della stagione e del clima.  
Bisogna deporre i semi ed estirpare le erbacce.  
In modo analogo, per mantenere viva la magia  
dell'amore è necessario che ne comprendiamo  
le stagioni e dedichiamo cure adeguate  
alle speciali necessità dell'amore stesso.

John Gray



# Valdocco, luce nella Luce



È una bella giornata di sole, a Torino Valdocco. Cammino al fianco di mio padre. Ha il viso roseo, disteso, sereno. Le rughe sul suo viso si sono dissolte. Distese. Non sono più il percorso di una vita ma vie di molti e per molti. Hanno assunto nomi: via Sassari, via Ravenna (profumo di cartone proveniente dal cartonificio "Gherardi". Ah! quanti presepe abbiamo costruito noi bambini del quartiere con il suo cartone! Un uomo gentile, sabaudo, con il suo grembiule nero, mani dietro la schiena, attento ad osservare le sue maestranze, anche 40, durante la pausa), via Brindisi, via Maria Ausiliatrice, via Salerno, via Cigna, via Pesaro, Corso Ciriè, e oltre. Altre. Vie distese, impregnate di odori e profumi, di legname, caffè, pane e Chiese nella città e nel "quartiere" dove "resistono" Gramsci e santi sociali. Cibi cotti, cous-cous, the alla menta, spezie, pronti per essere serviti davanti a famiglie riunite intorno ad un tavolo.

Case di ringhiera, scale vecchie e nuove.

Una a caso. Alcuni piani, arranco, il fiato si fa fumo, ma è una bella giornata e padre e figlio sono fianco a fianco. Scale, in pietra, di quelle che si trovano in antichi palazzi sabaudi, muniti di portineria, guardiola, passo carraio. Occhio sveglio, di una custode, lettere alla mano. Il loro contenuto di un tempo: "buone referenze. Può esser assunto". Oggi come ieri resistono le comunicazioni del parroco. Se anche le forze dell'ordine davano l'ok, insieme a quello del parroco, il lavoro era assicurato. Un tempo, occorrevano certe referenze, per ottenere il lavoro. Oggi, basta un profilo facebook per valutare il profilo e la candidatura. Però', continua a funzionare "lo sportello" del parroco. Insieme ad altre evenienze. Guardiola. Al pari di una bidelleria.

Dagli appartamenti provengono voci, suoni, di mondi nuovi e vecchio mischiati ai ricordi di chi il telefono lo aveva e chiamava chi non lo possedeva. Oggi, cellulare, internet. Le comunica-



zioni del parroco resistono. Scale. Presente, passato e futuro insieme, sotto braccio, un po' come noi. "Il parroco passerà giovedì pomeriggio per la benedizione delle case" e "Vietato giocare nel cortile, tranne nelle ore stabilite in assemblea condominiale": ma noi, nel passato, presente e futuro, fortunatamente, a Valdocco, un cortile, lo abbiamo sempre avuto, lo avremo ancora.

Scritte che danno la cifra del tempo, insieme ad un calendario, consumato dal tempo, lasciato in un angolino di questo condominio, cartone rigido, in origine blu stellato, con macchie giallastre e "con gli auguri del portalettere" davvero cimeli. Fra pochi giorni ne cominceremo un nuovo.

Alcuni bimbi, per via del regolamento condominiale "giocavano in casa", e molti continuano, ancora oggi, perché non le graduatorie degli asili si sa, non hanno molti posti in serbo. Bimbi. Alcuni ridono, qualcuna piange. Giorni da scrivere, tutti insieme conditi da profumi nuovi e di quelli che durano all'usura del tempo. Da un ballatoio, osserviamo ancora un momento Torino, avvolta nel passato, presente, futuro. Solo un attimo, anche se pare passata una vita. Poi, è ora di ridiscendere. Profumo di latte caldo, miele, talco per bambini e acqua che



purifica, disseta, santifica.

È Domenica. Il riposo, un film, le pulizie trascurate in settimana, i libri, il libro, le letture, la liturgia... Anche il gioco del calcio, la politica e internet fanno largo uso di alcuni termini: un giocatore che ne catechizza un altro, la liturgia e la prassi parlamentare, e salvare, un... file...

Ma in gioco, vi è molto altro.

In via Ravenna c'era una rivendita di lampade e lampadine: Osram. "Lampada Osram" era una canzone. Lo è ancora, come questo quartiere, "luce" da sempre. Dolce, romantico. Non so se troppa luce illumina o acceca so che a volte l'amore può farne anche a meno del troppo capire. Da queste scale so di aver visto una grande opera e forse quella umana più bella è di essere utile al prossimo. Un'opera che sia luce nella Luce. Speranza che non manca.

*blogger Romano Borrelli*

([www.romanoborrelli.wordpress.com](http://www.romanoborrelli.wordpress.com))





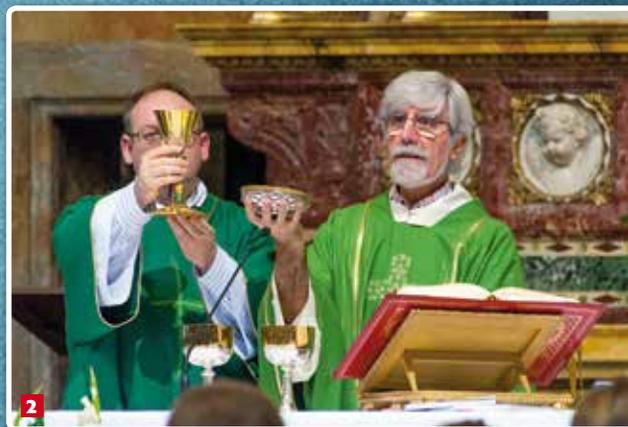
# ISTANTANEE DI COMUNITÀ

## INIZIO ANNO PASTORALE

Domenica 5 ottobre abbiamo vissuto insieme un momento importante del nostro essere comunità: la celebrazione di "Inizio Anno Pastorale", per affidare al Signore l'anno che iniziamo e le attività che realizzeremo come Parrocchia e Oratorio. È un ricordare a tutti noi che il protagonista del nostro fare non siamo noi, è Lui, il Signore. Noi siamo strumenti nelle sue mani, siamo, come diceva madre Teresa di Calcutta, delle piccole matite nelle mani di Dio. Non è la matita a realizzare capolavori ma la mano che la guida.

Per sottolineare tutto ciò c'è stato anche il "mandato" ad animatori, allenatori, catechisti, operatori pastorali (tutti coloro che si impegnano nelle varie attività).

È stata anche l'occasione per dare il benvenuto nella nostra comunità al nuovo direttore, don Felix Urrea **1 2**, che ha presieduto la celebrazione. Due regali, ci ha ricordato, riceviamo quest'anno: il Vangelo e don Bosco, rappresentato dalle sembianze di un simpatico pupazzo. **3** È importante non dimenticare questi doni in un angolo ma valorizzarli nella nostra vita personale e di gruppo.





4



5

## CASTAGNATA

Una delle numerose iniziative, che ormai per l'Oratorio Valdocco è diventata una consolidata tradizione, è quella della **passeggiata autunnale** che solitamente si conclude con la "castagnata". A Don Bosco piaceva molto percorrere le stradine delle campagne del Monferrato, attraversate a piedi in moltissime occasioni in compagnia dei suoi ragazzi, per trascorrere alcuni giorni in allegria e favorire la nascita di nuove amicizie e il consolidarsi di altre già esistenti. Oggi come allora anche noi oratoriani, come facciamo già da alcuni anni e in ogni stagione, abbiamo vissuto questa bella esperienza: **un primo gruppo**, composto da ragazzi, giovani e da alcuni animatori, è partito a piedi da Valdocco nel tardo pomeriggio di sabato 25 ottobre, diretto alla Basilica di Superga, presso cui ha pernottato per poi riprendere la passeggiata, l'indomani mattina, attraverso le campagne monferrine. Verso la fine del percorso, **un secondo gruppo** di ragazzi e giovani, partito da Valdocco in autobus, si è unito al primo per proseguire insieme percorrendo l'ultimo tratto di strada a piedi fino a Marentino, dove li attendevano gli autobus per condurli ad Albugnano. **5**

**7** Nella stessa giornata di domenica 26, **un terzo gruppo**, composto da adulti è partito dall'oratorio in autobus, diretto a Moncucco Torinese, dove si trova la **Cascina Moglia**, il



6



luogo presso cui il dodicenne Giovannino Bosco trascorse due o tre anni lavorando come garzone di stalla. La cascina nel 2011 è stata acquistata dall'Associazione di volontariato "Don Bosco 2000" che, da alcuni mesi, ne ha avviato i consistenti lavori di consolidamento e restauro. **4** Il gruppo Ex Allievi e Famiglie ha poi visitato l'antica e splendida abbazia di Vezzolano ed è ripartito per raggiungere gli altri due gruppi ad Albugnano.

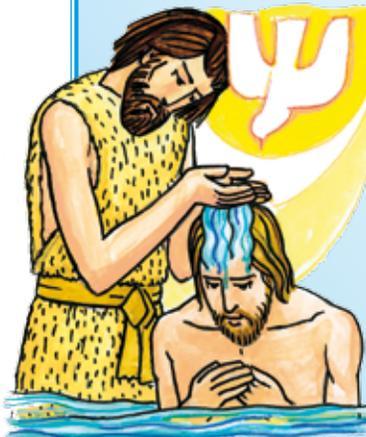
Qui ci siamo fermati tutti per pranzare, cogliendo l'occasione per vedere il noto "Olmo del ciabattino", presso il quale don Bosco si riposava proprio durante le passeggiate con i suoi ragazzi, che, ancora una volta, ha sentito le urla gioiose dei bambini di Valdocco. **6** Nel pomeriggio abbiamo partecipato tutti insieme alla Santa Messa nella chiesa di Santa Maria Assunta del Santuario di Crea da cui siamo ripartiti alla volta dell'oratorio "Don Bosco" di Casale Monferrato, dove ci aspettava la nostra tradizionale castagnata che si è svolta, come sempre, in un bel clima di allegra familiarità.

*Maria Teresa Cascione*

**8** Castagnata UN EX don Rosario in ricordo dei defunti.

**9** Castagnata e ricordo defunti del "Gruppo Sposi"





**domenica 11 gennaio 2015 - ore 11.00 in Basilica**

## **FESTA DEL BATTESIMO**

**Invitate tutte le famiglie con bambini battezzati durante il 2014**

S. Messa, con rinnovazione delle promesse battesimali e consacrazione dei bambini alla Madonna (*chiediamo possibilmente di arrivare 10 minuti prima per sistemarci in Basilica*).

A conclusione della Messa, un simpatico e breve rinfresco concluderà l'incontro.

Per motivi organizzativi e per preparare un piccolo ricordo della giornata vi preghiamo di segnalare la vostra presenza (tel. **011.5224650** - mail: [parroco.valdocco@31gennaio.net](mailto:parroco.valdocco@31gennaio.net))

**domenica 15 febbraio 2015 - ore 15.30 in Basilica**

## **S. MESSA CON CELEBRAZIONE COMUNITARIA DELL'UNZIONE DEGLI INFERMI**



**Per tutti gli ammalati e anziani che desiderano riceverlo.**

*"Chi è ammalato, chiami a sé i presbiteri della Chiesa e preghino su di lui dopo averlo unto con olio nel nome del Signore. E la preghiera fatta con fede salverà il malato: il Signore lo rialzerà, e se ha commesso peccati gli saranno perdonati". (Gc 5,14-15)*



### **LABORATORIO TECNICO ORTOPEDICO** di Michele Dimauro

#### **COSTRUZIONE**

- Protesi arti superiori e arti inferiori • Protesi da bagno • Protesi per lo sport
- Busti per tutte le patologie • Protesi al silicone • Calzature su misura
- Plantari personalizzati di ogni tipo, per diabetici, per lo sportivo e per le deformità

**ESAME COMPUTERIZZATO  
DEL PIEDE E DEL PASSO**

#### **VENDITA**

Articoli sanitari e ortopedici in genere

10152 Torino - Corso Principe Oddone, 20/b - Via Maria Ausiliatrice, 50  
Tel. e Fax 011.436.29.62 - [laboratoriodimauro@alice.it](mailto:laboratoriodimauro@alice.it)

# il doposcuola all'oratorio

Lunedì, mercoledì, venerdì, in oratorio, dalle ore 17.00 fino alle 18.30 i bambini della scuola primaria sono impegnati con i compiti scolastici. Mentre il martedì e il giovedì sono i ragazzi della scuola secondaria di primo grado (medie) ad essere impegnati con i compiti scolastici, anche se in questo articolo ci soffermeremo sui più piccoli. A dire il vero alle 17.00 tutto l'oratorio si ferma per un momento di preghiera, formazione ed informazione chiamato "ORATORIAMO". Verso le 17.15 c'è chi va a giocare in cortile, chi ha gli allenamenti di calcio o basket, chi ha un laboratorio ed anche chi va a fare i compiti nel bel salone dei calcetti. Ad assisterli con amore, pazienza e competenza ci sono tanti volontari dalla prima superiore ("le new entry") fino alla mitica "nonna Cri", l'età non si dice perché il cuore giovane non ha età. Tanto amore, ma anche un po' di riflessione: perché fare i compiti a volte è faticoso. Ci sono i più piccoli che hanno iniziato da due mesi soltanto la loro avventura scolastica e sono alle prese con le lettere dell'alfabeto ed i numeri da copiare in righe che non finiscono mai. Poi ci sono i bambini che si esercitano con le prime operazioni di matematica contando con le dita, disegnando dei pallini, ... C'è chi ha gli esercizi di grammatica che per noi grandi sono semplici, ma per loro sono

una specie di terno al lotto. C'è chi si cimenta con il dettato.

Ogni tanto qualcuno studia anche e poi viene interrogato. E poi ci sono i più grandi che hanno esercizi e impegni più seri e difficili. Non tutti hanno i compiti tre volte alla settimana, ed allora gli animatori sono bravissimi a inventare dettati, pagine di lettere dell'alfabeto e numeri da copiare, operazioni di matematica (più o meno semplici, in relazione al livello di ognuno) e libri da leggere. I bambini iscritti sono tanti e la maggior parte ha veramente bisogno di essere seguito perché la lingua italiana non è facile per chi ha più dimestichezza con l'arabo. Allora un forte appello finale a tutti coloro che hanno un po' di tempo da dedicare a questi



bambini, perché se i volontari aumentano, sarà possibile accogliere tutti quelli che chiedono e, vi assicuro, sono veramente tanti, ma vanno seguiti. Anche i più discoli se sono seguiti quasi personalmente, sono bravi e intelligenti e fanno i compiti velocemente e bene. Non servono lauree, perché la scuola primaria l'abbiamo frequentata tutti, ma solo buona volontà e tempo per sedersi vicino a due o tre bambini e con amore far fare i compiti, correggerli, spiegare ciò

che non capiscono. Loro richiedono attenzione: se non gliela si dà, allora la cercano e la attirano in vari modi, cioè facendo di tutto tranne che i compiti!!!

Un grazie di cuore a tutti: alle famiglie che si fidano dell'oratorio Valdocco ed affidano ciò che di più caro hanno, cioè i loro figli; ai volontari che dedicano gratuitamente il loro tempo (anche solo un giorno alla settimana) per aiutare i più piccoli a crescere e restituire così quanto loro hanno ricevuto a suo tempo; e..last, but not least, ultimo, ma non meno importante un grazie grande a Maria Ausiliatrice che con amore di mamma veglia e protegge ognuno che entra in Oratorio.

suor Silvia



EVVIVA I COMPITI

ALL'ORATORIO

**Esso Autostazione CIGNA**  
di Liguori Michele & figlia snc

CENTRO GOMME  
CENTRO CAMBIO OLIO  
ASSETTO RUOTE  
CONVERGENZA  
EQUILIBRATURA ELETTRONICA  
RICARICA CONDIZIONATORI

Via Cigna, 40 - 10152 TORINO  
Tel./Fax 011.436.30.13

**ENZO SENATORE**

INSTALLAZIONE  
AUTORADIO  
ANTIFURTO  
ELETTRAUTO

Aperto il Sabato - Aperto ad Agosto

TORINO - Via Cigna, 34 - Tel. 011.521.31.49

Dal 1900... oltre il 2000! Un secolo di professionalità al Vostro servizio



GIOIELLERIE - OROLOGERIE - OREFICERIE - ARGENTERIE

**DEMEGLIO**



C.so Regina Margherita, 148 - 10152 Torino - Tel. 011.52.12.434 (fax)

Piazza Bengasi, 11 - 10127 Torino - Tel. 011.60646.36

Sito Internet: [www.demeglio.it](http://www.demeglio.it) - E-mail: [info@demeglio.it](mailto:info@demeglio.it)



Giovedì 23 ottobre è partita una nuova iniziativa nella nostra parrocchia.

È appena nata e non ha ancora un nome e uno scopo ben preciso, ma per il momento possiamo chiamarlo per quello che è: "Gruppo Giovani Coppie".

È un'iniziativa che da tanto tempo stava nei sogni e desideri parrocchiali e che adesso ha trovato il tempo favorevole per il suo avvio. Il Sinodo straordinario sulla famiglia ha aperto un anno di riflessione e incontro per tutta la Chiesa sul tema dell'evangelizzazione e della pastorale famigliare. La nostra iniziativa si inserisce in questo filone che, oltre alla dimensione spirituale, vuole

essere un punto di incontro, di comunione e di confronto tra coppie che come noi hanno appena iniziato o devono iniziare il cammino della vita insieme.

È una esperienza che si sta costruendo insieme, dal confronto tra le "giovani" coppie che hanno dato inizio al cammino. Sono emersi molti spunti e suggerimenti la cui sintesi ha dato origine alle prime due iniziative:

- una serie di incontri serali, chiamato "corso di sopravvivenza al matrimonio". Una serie di confronti su gioie e difficoltà dello stare insieme partendo dall'esperienza di tutti i giorni e dai grandi temi che il Sinodo ha evidenziato;
- delle giornate di festa, di gioco, di iniziative di solidarietà... e anche di tavola!! Per fare gruppo, amicizia e vivere la bellezza dello stare insieme.

Per il resto questa iniziativa è un cantiere aperto, per cui aspettiamo tutte le giovani coppie che vorranno unirsi a noi, con le loro esperienze, con i loro suggerimenti e soprattutto con il loro entusiasmo!!

Vi aspettiamo!!

*Fabrizio & Valeria*



**INCONTIAMOCI**

## ATTI PARROCCHIALI

(dall' 8 settembre al 12 novembre 2014)



### BATTESIMI

*Entrati nella comunità dei credenti  
in Cristo*

**Settineri Antonino**, 14 settembre  
**Michelassi Gabriele**, 14 settembre  
**Quarantino Edoardo**, 21 settembre  
**Sirigu Nicolas**, 21 settembre  
**Pulvirenti Aurora**, 21 settembre  
**Puglisi Sophie**, 21 settembre  
**Bertucci Edoardo**, 27 settembre  
**Scagno Sofia**, 28 settembre  
**Trecca Filippo**, 19 ottobre  
**Adun Franko Esosas**, 19 ottobre  
**Cristiano Aurora**, 19 ottobre  
**Mortara Leonardo, Maria Diego**, 25 ottobre  
**Rago Jacopo**, 26 ottobre



### MATRIMONI

*Hanno unito il loro amore in Cristo*

**Barberis Ilvis, Alessio e Leotta Marilena**, 13 settembre  
**Ripellino Gaetano e Santese Deborah Carola**,  
14 settembre  
**Traversa Emanuele e Scavarda Elena**, 14 settembre  
**Di Berti Alessio e Kazlauskaitė Agnė**, 20 settembre  
**Fernandez Vincenzo e Ladisa Elena**, 27 settembre  
**Sassone Alessio e Tattoli Roberta**, 28 settembre  
**Montanari Fabio e Lombino Lorena Antonella**, 4 ottobre  
**Codias Fabio e Latorre Maria Luisa**, 4 ottobre  
**Tortorelli Pietro e Crupi Sabrina**, 11 ottobre  
**De Palo Fernando e Scarpino Valentina**, 12 ottobre  
**Dettori Davide e Lisa Claudia**, 18 ottobre



### DEFUNTI

*Riposano in Cristo*

**Sandri Egidio**, anni 85, 10 settembre  
**Parotti suor Emma**, anni 87, 17 settembre  
**Zobianco Luisa**, anni 78, 26 settembre  
**Diviesti Sabino**, anni 76, 8 ottobre  
**Canale Carla**, anni 84, 19 ottobre  
**Ortale Carlo**, anni 76, 1 novembre  
**Cavalli Rina**, anni 93, 4 novembre  
**Battaglio Giuseppe**, anni 81, 10 novembre

*“La Chiesa  
non è una dogana,  
è la casa paterna  
dove c'è posto  
per ciascuno  
con la sua vita faticosa”*

*Papa Francesco*

UNO SGUARDO LUNGO VENT'ANNI  
SIMONA GALEOTTI  
MOSTRA DI PITTURA  
FINO AL  
31 DICEMBRE 2014

...dal 1975  
**IL CASSETTO della NONNA**  
di Giovanna Demeglio  
Antiquariato  
compra, vende, restaura antichi gioielli, argenti,  
oggetti rari, bambole. Dipinge ritratti e trompe l'œil.  
C.so Reg. Margherita 148, 10152 Torino - Tel. Fax 011.521.31.27  
Orario: 9,30 - 12,00 / 15,30 - 19,15 - Lunedì chiuso  
E mail: giovanna.demeglio@yahoo.it  
www.ilcassetto dellanonna.it - www.simonagaleotti.it

Una storia per pensare

## Il lupo di Betlemme

C'era una volta un lupo. Viveva nei dintorni di Betlemme. I pastori lo temevano tantissimo e vegliavano l'intera notte per salvare le loro greggi. Il lupo era sempre più affamato, scaltro e arrabbiato.

Una strana notte, piena di suoni e luci, mise in subbuglio i campi dei pastori. L'eco di un meraviglioso canto di angeli era appena svanito nell'aria. Era nato un bambino, un piccino, un batuffolo rosa, roba da niente. Il lupo si meravigliò che quei pastori fossero corsi tutti a vedere un bambino.

"Quante smancerie per un cucciolo d'uomo" pensò il lupo. Ma incuriosito e soprattutto affamato com'era, li seguì. Quando li vide entrare in una stalla si fermò nell'ombra e attese.

I pastori portarono dei doni, salutarono l'uomo e la donna, si inchinarono deferenti verso il bambino e poi se ne andarono. Gli occhi e le zanne del lupo brillarono nella notte: stava per giungere il suo momento. L'uomo e la donna stanchi per le fatiche della giornata si addormentarono.

"Meglio così" pensò il lupo, "comincerò dal bambino".

Furtivo come sempre scivolò nella stalla. Nessuno avvertì la sua presenza. Solo il bambino. Spalancò gli occhioni e guardò l'affilato muso che, passo dopo passo, guardingo ma inesorabile si avvicinava sempre più. Il lupo aveva le fauci socchiuse e la lingua fiammeggiante. Gli occhi erano due fessure crudeli. Il bambino però non sembrava spaventato.

"Un vero bocconcino" pensò il lupo e si preparò ad azzannare la tenera preda.

In quel momento una mano del bambino sfiorò il suo muso in una affettuosa carezza.



Per la prima volta nella vita qualcuno accarezzò il suo ispido e arruffato pelo, e con una voce, che il lupo non aveva mai udito, il bambino disse: "Ti voglio bene, lupo".

Allora accadde qualcosa di incredibile, nella buia stalla di Betlemme. La pelle del lupo si lacerò e cadde a terra come un vestito vecchio. Sotto, apparve un uomo. Un uomo vero, in carne ed ossa. L'uomo cadde in ginocchio e baciò le mani del bambino e silenziosamente lo pregò.

Poi l'uomo che era stato un lupo uscì dalla stalla a testa alta, e andò per il mondo ad annunciare a tutti: "È nato il bambino divino che può donarvi la vera libertà! Il Messia è arrivato! Egli vi cambierà!"

*Cambiare le creature semplicemente amandole. Questo era il piano di Dio.*



# PARROCCHIA MARIA AUSILIATRICE

Piazza Maria Ausiliatrice 9 – 10152 TORINO  
Tel. 011 5224655 - 011 5224650 (parroco)  
parroco.valdocco@31gennaio.net  
www.parrocchia.valdocco.it

## ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE

da Lunedì a Venerdì:

9.00/11.30 • 15.00/18.30

sabato mattina: 9.00/12.00

Il parroco, salvo impegni pastorali e comunitari, in questo orario è disponibile nel suo ufficio. Per sicurezza è preferibile fissare un incontro telefonando in parrocchia.

## ORARIO CENTRO ASCOLTO

Per le famiglie della Parrocchia  
in difficoltà

Lunedì e Mercoledì: 15.00/18.00

Venerdì: 9.00/11.00

A voi tutti l'augurio più caloroso  
di BUON NATALE.

Il Signore Gesù,  
nostra pace e nostra forza,  
abiti oggi e sempre  
nei nostri cuori.

## NATALE 2014 APPUNTAMENTI RELIGIOSI

### MERCOLEDÌ 24 DICEMBRE

Ore 18.00 S. Messa vespertina di Natale

Ore 24.00 S. Messa della Notte Santa

in **Basilica** animata dalla cantoria

in **teatro grande** animata

dal Coro dell'Oratorio

### GIOVEDÌ 25 DICEMBRE - NATALE

Sante Messe secondo l'orario festivo

### MERCOLEDÌ 31 DICEMBRE

Ore 18.00 S. Messa prefestiva

con canto del "TE DEUM"

### GIOVEDÌ 1° GENNAIO

Solennità di Maria Madre di Dio

48ª Giornata Mondiale della Pace

Sante Messe secondo l'orario festivo

### MARTEDÌ 6 GENNAIO - EPIFANIA

Sante Messe secondo l'orario festivo

### DOMENICA 11 GENNAIO

Battesimo del Signore

Sante Messe secondo l'orario festivo

Ore 11.00 Festa del Battesimo

sono invitate le famiglie

che hanno battezzato dei bambini nel 2014

Copie stampate: 3.500 (tutte diffuse gratuitamente) • L'offerta libera, aiuta a sostenere questo giornale

Autorizz. del Trib. di Torino n. 3520 dell'11/4/85 - Direttore Responsabile: Luigi Zulian

Impaginazione: at Studio Grafico, Torino - Stampa: Higraf srl Mappano - Torino